



COLLEGIO SAN FILIPPO NERI  
Lanzo Torinese, 11 Luglio 1916.

*Carissimi confratelli,*

Con l'animo vivamente addolorato debbo notificarvi la morte del Chierico

## ERCOLE GARRONE

professo triennale

avvenuta in seguito a ferita riportata sul campo di battaglia nel combattimento del 22 giugno u. s. — Trasportato al primo posto di medicazione, fu accuratamente e diligentemente medicato e poi inviato con urgenza alla più vicina sezione di Sanità. All'apparenza la ferita non presentava sintomi di gravità, ma purtroppo e disgraziatamente era più che grave, poichè alla sezione di Sanità sopravvisse solo poche ore. Il buon Comandante la compagnia a cui il nostro confratello apparteneva in qualità di Sottotenente, ebbe il pietoso e gentil pensiero di raccogliere fra gli ufficiali una somma di danaro per fare il funerale ed acquistare una corona da deporre sulla tomba di Lui. La salma è stata tumulata nel cimitero di S. Pietro sull'Isonzo e il gentilissimo Cappellano militare ha la bontà di notificarmi che, non appena il suo Reggimento andrà a riposo (trovandosi presentemente in prima linea) farà di tutto per far costruire la tomba in cemento. Circostanze sono queste che, se provano la gentilezza d'animo di quei Signori e la stima in cui è tenuta la nostra Pia Società, attestano pure la benevolenza che il Ch. Garrone si è saputo guadagnare presso i suoi Superiori e presso i suoi Colleghi. Nè questo ci reca meraviglia, perchè, assegnato a questa Casa nell'ottobre 1914, in breve tempo si era acquistato la stima e l'affetto di tutti - confratelli e alunni - con la bontà del suo carattere e con l'esattezza nel compimento dei suoi doveri di buon religioso e di buon maestro. La medesima bontà, semplice e generosa, spiegò nell'adempire gli altri doveri di buon soldato e di valoroso ufficiale... fino al supremo sacrificio della sua vita, che Egli certamente avrà offerto in unione con quel Gesù, a cui si era consacrato, che fu la sua Vita ed è, ne ho tutta la fiducia, ora il suo premio. — Voglia il buon Dio gradire il Sacrificio del caro Garrone a bene dell'anima sua, a conforto della nostra Pia Società e della desolata Famiglia, nonchè ad anticipazione di quella pace vittoriosa, che è nel desiderio di tutti.

Il caro Confratello nacque a Garriano di Rossignano Monferrato nel 1893, compì gli studi ginnasiali all'Oratorio di Torino e, terminato il Noviziato a Foglizzo nel 1911, vi emise la professione triennale, che rinnovò nel 1914, nel quale anno conseguì pure a Valsalice con belle classificazioni la licenza Normale.

Sia pace all'anima sua e gloria al suo nome!

Dev.mo Aff.mo confratello  
Sac. ATTILIO BETTINI.





Consejo de la Iglesia

# ERCOLE GARRONE

profesor de matemáticas

En el curso de matemáticas que he dado en esta escuela, he tratado de presentar a los alumnos los fundamentos de la teoría de los números, de la geometría y de la física. He procurado que el curso fuera claro y sencillo, y que los alumnos pudieran seguirlo con facilidad. He tratado de explicar los conceptos fundamentales de cada una de estas ciencias, y de mostrar cómo se relacionan entre sí. He procurado que el curso fuera interesante y útil, y que los alumnos pudieran aprender mucho de él.

En el curso de matemáticas que he dado en esta escuela, he tratado de presentar a los alumnos los fundamentos de la teoría de los números, de la geometría y de la física. He procurado que el curso fuera claro y sencillo, y que los alumnos pudieran seguirlo con facilidad. He tratado de explicar los conceptos fundamentales de cada una de estas ciencias, y de mostrar cómo se relacionan entre sí. He procurado que el curso fuera interesante y útil, y que los alumnos pudieran aprender mucho de él.

En el curso de matemáticas que he dado en esta escuela, he tratado de presentar a los alumnos los fundamentos de la teoría de los números, de la geometría y de la física. He procurado que el curso fuera claro y sencillo, y que los alumnos pudieran seguirlo con facilidad. He tratado de explicar los conceptos fundamentales de cada una de estas ciencias, y de mostrar cómo se relacionan entre sí. He procurado que el curso fuera interesante y útil, y que los alumnos pudieran aprender mucho de él.

En el curso de matemáticas que he dado en esta escuela, he tratado de presentar a los alumnos los fundamentos de la teoría de los números, de la geometría y de la física. He procurado que el curso fuera claro y sencillo, y que los alumnos pudieran seguirlo con facilidad. He tratado de explicar los conceptos fundamentales de cada una de estas ciencias, y de mostrar cómo se relacionan entre sí. He procurado que el curso fuera interesante y útil, y que los alumnos pudieran aprender mucho de él.